ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5 "TINA GORI"
VIA SAPINIA N. 38 47121 FORLI' - Tel. 0543/703001
C.F. 92089400409 - Codice Univoco UFV8YH
Sito Web: www.ic5forli.edu.it
E-mail: foic819003@istruzione.it - PEC: foic819003@pec.istruzione.it

Piano d'intervento a sostegno dell'inclusione scolastica
Anno scolastico 2025 - 2026

"Noi crediamo che tutti gli alunni
abbiano diritto a risposte adeguate alla loro situazione ..."
(Don Lorenzo Milani)

SOMMARIO

1) PREMESSA

2) QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI realizzati per l'anno scolastico 2025/26 e previsioni per l'anno scolastico 2026/2027

- Alunni con Disabilità
- DSA
- Stranieri di recente immigrazione con difficoltà linguistiche e/o di integrazione culturale
- Alunni BES, bisogni educativi speciali: svantaggio socioeconomico, provenienza da ambienti culturalmente deprivati

3) QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE a disposizione della Scuola

- Risorse umane interne (insegnanti curricolari) ed esterne come gli educatori
- Risorse economiche
- Risorse territoriali (Asl, Comune di Forlì e C.T.S Emilia Romagna, enti di formazione/documentazione, reti di lavoro, corsi di formazione professionali ecc.)
- Rapporti con le famiglie

1) PREMESSA

Se, in generale

la "Scuola"

- costituisce la sede privilegiata per interventi educativi finalizzati a promuovere la salute ed il benessere dei ragazzi, la coesione e la partecipazione sociale
- è lo spazio vitale in cui è possibile riconoscere e valorizzare le attitudini, nella loro diversità individuale
- permette di veicolare messaggi di una cultura di inclusione e protezione sociale dei ragazzi a maggior rischio di esclusione o di dispersione

Queste azioni assumono maggior rilevanza in presenza di alunni ed alunne con Bisogni Educativi Speciali, alunni disabili, alunno con disturbi specifici di apprendimento, alunni Stranieri di recente immigrazione e alunni con difficoltà socio-economiche e con limiti cognitivi non certificati.

L'Istituto Comprensivo n. 5 "Tina Gori" di Forlì

Il Comprensivo n.5 "Tina Gori", istituito nell'anno scolastico 2016-2017, possiede un bacino di utenza che si estende dalla primissima periferia fino al forese, comprendendo i quartieri Romiti e Cava, limitrofe al centro storico, Villanova, Villagrappa, Il Quattro, San Varano e Villa Rovere. L'Istituto è composto da cinque plessi: n.2 Sc. dell'Infanzia "Le Api" e "M. Aloidi"; n.2 Sc. Primarie "P. Squadrani" e "L. Tempesta" e n.1 Sc. Sec. I grado, "G. Mercuriale". Le Scuole Primarie sono state interessate da importanti lavori di ristrutturazione, portando allo sdoppiamento dei plessi e vedendo cinque classi dislocate presso altre strutture comunali per diversi anni. Nel plesso "P. Squadrani" i lavori sono ancora in essere. Lo stato socio-economico e culturale delle famiglie è di livello medio-alto: ci sono nuclei di tradizione contadina originari del territorio ai quali si aggiungono nuovi nuclei familiari di recente insediamento ed immigrati da Africa, Asia ed Europa dell'Est. La crisi economica e l'alluvione del maggio 2023 hanno fatto emergere alcune significative situazioni di disagio legato alla disoccupazione e alle difficoltà incontrate per il ripristino delle abitazioni. Queste sono state maggiori per le famiglie che hanno avuto danni sia all'abitazione sia all'attività economica e alcune di loro si sono viste costrette ad abbandonare il territorio. In tutte le sezioni/classi c'è la presenza di alunni con differenti situazioni di svantaggio socioculturale.

- Il rapporto con le famiglie straniere presenta difficoltà sia per l'aspetto linguistico sia per quello di disponibilità all'integrazione culturale.
- In seguito all'emergenza alluvione, aumento delle Famiglie in situazione di disagio e straniere.
- Aumento del numero degli alunni con disabilità certificata.
- Numero ingente di alunni con DSA nella Scuola Secondaria di primo grado (certificazioni rilasciate da privati).

- Aumento dei casi di alunni con disturbi comportamentali e di alunni con bisogni educativi speciali (BES): difficoltà di apprendimento, disagio socio-culturale, svantaggio linguistico, difficoltà affettivo-relazionali.

Per questo motivo l'Istituto Comprensivo n. 5 "Tina Gori":

- **riconosce** l'importanza fondamentale che assumono le politiche di inclusione, intesa come risultato dell'accoglienza, del sapere e del sentire di "stare dentro", di abitare un luogo di relazioni;
- **mette in atto** pratiche, azioni ed iniziative, a diversi livelli, tese a perseguire l'integrazione di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle diverse specificità;
- **sostiene** l'operato degli insegnanti che attuano percorsi formativi speciali per questi alunni;
- **persegue** la piena attuazione delle politiche d'inclusione, la collaborazione ed il coordinamento di tutte le figure impegnate in tale processo (docenti, educatori, psicologi, volontari del servizio civile, istituzioni socio-sanitarie, amministrazioni pubbliche, associazioni, famiglie) e tende quindi a garantire pienamente i diritti sanciti dalle leggi: 517/1977 (integrazione degli alunni con disabilità), 104/92 (alunni con disabilità), Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 ha introdotto il nuovo modello di PEI, circolare ministeriale 3330 del 13/10/2022 aggiornando quanto definito dal D.L. 66/2017 in merito alle modalità di redazione del PEI, in legge n.40/1998, particolare art.36 (legislazione obbligo scolastico degli stranieri sul territorio nazionale) e D.P.R.394/1999 (regolamento sulle norme attuative della disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, in particolare art. 45), legge 53/2003 (insegnamento individualizzato rispetto ai bisogni speciali dei singoli alunni) , legge 170/2010 (alunni DSA), "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri", 19/02/2014 e legge 107/2015 "La Buona scuola", infine applica le indicazioni del nuovo decreto legge n.62 del 13/04/2017;
- **si propone**, in linea con la circolare ministeriale n. 8 del 6/03/2013 (esplicativa della direttiva ministeriale del 27/12/2012) la presa in carico collegiale dei BES (bisogni educativi speciali).

PROGETTI E AZIONI

- **Monitoraggio** costante dei percorsi evolutivi degli alunni tramite: contatti, dialogo e collaborazione tra:

➢ Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria (Progetto Continuità);
➢ Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado (Progetto Continuità);
➢ Scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Secondaria di Secondo Grado (Progetto Orientamento).

- **Attività e progetti** che vedono coinvolti tutti gli alunni della classe, onde favorire la coesione del gruppo ed il senso di appartenenza (progetti di teatro, Concorsi artistici/letterari, AVIS, gare sportive...) o a piccoli gruppi per rinforzare il dialogo e l'aiuto tra pari (laboratori del "fare": ceramica, falegnameria, cucina, legatoria, orto).

- **Collaborazione** con associazioni ed istituzioni esterne che facilitino la visibilità delle azioni e rinforzino il patto educativo scuola – extra-scuola.

- **Analisi** attenta e consapevole di tutto ciò che è stato fatto nell'anno scolastico 2024-2025.

- **Utilizzo del PAI** come strumento per evidenziare aspetti positivi e negativi e per progettare i nuovi interventi.

Finalità e obiettivi dei progetti e sintesi delle attività che vedono coinvolti gli alunni e la loro classe

- ➢ Conoscere gli spazi e le risorse utilizzabili dentro e fuori la scuola

- ➢ Promuovere l'autonomia educando alla sicurezza nel rispetto delle norme e delle regole del luogo

- ➢ Sviluppare il senso di responsabilità delle proprie azioni

- ➢ Sviluppare l'autostima ed il senso di autoefficacia

- ➢ Far conoscere strumenti alternativi e/o compensativi per esprimersi, comunicare utilizzando diversi linguaggi

- ➢ Educare al lavoro di gruppo ed aiutare ad integrare le conoscenze attraverso il fare

- ➢ Sviluppare la capacità di fare ricerca

- ➢ Aiutare a riflettere sulle proprie esperienze, comprendere i propri errori per superarli, accettare l'insuccesso come occasione per migliorare, motivare ad apprendere ogni giorno, per tutta la vita

- ➢ Prevenire il pregiudizio e la discriminazione, educare alla diversità come valore, creare ambienti inclusivi

- ➢ Risolvere i conflitti interni alla classe e/o al gruppo con il dialogo ed educare a "vivere bene" all'interno della comunità scuola in preparazione alla partecipazione sociale attiva futura

- ➢ Ricercare risposte alla richiesta di attenzione alle problematiche che caratterizzano la preadolescenza, capire le percezioni degli alunni e calibrare interventi educativi mirati per aiutarli a creare progetti di vita positivi

- ➢ Avviare all'attività sportiva, come momento di scarico delle proprie tensioni, come mezzo di espressione delle emozioni, come fonte di relazioni sociali con coetanei.

2) QUADRO DI SINTESI DEI SETTORI DI INTERVENTO

Gli alunni certificati in base alla legge 104/1992

A.S. 2025/2026

PLESSO DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI H PER PLESSO	NUMERO ALUNNI H TOTALI PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO = N. 35
Infanzia "M. Aloidi"	n. 0	
Infanzia "Le Api"	n. 1	
Primaria "P. Squadrani"	n. 8	
Primaria "L. Tempesta"	n. 11	
Scuola Sec. Di Primo Grado "G. Mercuriale"	n. 15	

Previsione per A.S. 2026/2027

PLESSO DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI H PER PLESSO	NUMERO ALUNNI H TOTALI PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO = N. 39
Infanzia "M. Aloidi"	n. 0	
Infanzia "Le Api"	n. 1	
Primaria "P. Squadrani"	n. 8	
Primaria "L. Tempesta"	n. 13	
Scuola Sec. Di Primo Grado "G. Mercuriale"	n. 17	

Le BUONA PRASSI: cos'è stato fatto

Descrizione argomento/attività	Obiettivo	Attori / Persone coinvolte (chi)
Certificazione (C.I.S.) **Certificazione disabilità**	Certificazione per l'integrazione scolastica e riconoscimento dello stato di inabilità secondo la legge 104/92.	Rilasciata da un Neuro- psichiatra A.S.L. Rilasciata dalla commissione INPS
Diagnosi Funzionale **<u>Sostituita da PROFILO DI FUNZIONAMENTO secondo l'attuale normativa</u>** **Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.): ABOLITO** **<u>Sostituito da PROFILO DI FUNZIONAMENTO secondo l'attuale normativa</u>**	Documento propedeutico e fondamentale per l'inclusione scolastica e sociale degli studenti con disabilità in età evolutiva. Definizione delle competenze professionali, delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie. È redatto su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute dell'OMS. Non si limita a descrivere la patologia o le limitazioni del soggetto, ma analizza l'interazione tra le sue funzioni e i contesti di vita, individuando i fattori che fungono da barriera o da facilitatore.	Viene elaborato da un'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL composto da: Un neuropsichiatra infantile o medico specialista esperto nella patologia, Almeno due professionisti tra psicologo dell'età evolutiva, terapista della riabilitazione e assistente sociale. Il documento è redatto in collaborazione con la famiglia. Il Profilo di Funzionamento deve essere aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione e ogni qualvolta si verifichino modifiche significative nelle condizioni di funzionamento della persona.
Progetto Educativo Personalizzato (P.E.P.)	Trasmissione di informazioni sul percorso dell'alunno da passare alla Scuola Secondaria di Secondo grado.	Redatto dagli Insegnanti di sostegno, dall'ASL in collaborazione con la famiglia
Piano Educativo Individualizzato per i singoli alunni e sue verifiche (P.E.I.)	PEI: documento formale ed effettivo piano di lavoro proposto dall'equipe di insegnanti, espresso e discusso all'interno del G.L.O. per programmare e ricalibrare in corso d'anno il lavoro dell'alunno.	G.L.O.

	Predisposizione del P.E.I. in formato digitale su piattaforma SIDI per gli alunni di classe 1^ di Scuola Primaria.	
Piano Educativo Individualizzato Provvisorio	Documento redatto per gli alunni con nuova certificazione: alunni neoiscritti ed alunni già iscritti e frequentanti per i quali viene accertata durante la frequenza la condizione di disabilità.	G.L.O.
Gruppo di Lavoro Operativo **(G.L.O.)**	Condivisione e progettualità tra la scuola, la famiglia e l'ASL, in un'ottica di sistema formativo integrato.	G.L.O. composto da: Docente/i di sostegno, Docenti curricolari/ Consiglio di Classe, Operatori socio-sanitari, Genitori, Le Figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, Il Dirigente Scolastico o un suo delegato.
Gruppo di Lavoro per l'inclusione **(G.L.I.)**	Analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso. Proiezione a.s. 2026/27 Presentazione delle risorse e progetti finalizzati all'inclusione realizzati nel corrente anno scolastico.	Dirigente Scolastica, 3 Figure Strumentali per l'inclusione (alunni con disabilità/ Stranieri / BES e DSA), Referenti alunni con disabilità dei tre ordini di scuola, Referenti alunni DSA e BES dei tre ordini di scuola, Referenti alunni stranieri, 3 Docenti curricolari, 3 Rappresentanti genitori.
Commissione per l'Inclusione	Favorire la circolazione delle informazioni, riguardanti l'Inclusione e la documentazione degli alunni.	Referenti alunni con disabilità (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), Referenti DSA e BES (Primaria e Secondaria), Referenti Stranieri (Primaria e Secondaria),

	Prendere decisioni comuni e pensate nell'ottica della verticalità del comprensivo. Organizzazione continuità verticale 'operativa' con giornate di accoglienza presso i tre ordini di scuola per ogni alunno.	Figure Strumentali per inclusione (per tutti gli ordini).
Utilizzo di una modulistica condivisa	Condivisione di un metodo di lavoro uniforme ma differenziato rispetto agli ordini scolastici.	Tutti gli insegnanti del Comprensivo
Archivio di tutta la Documentazione	Fare memoria di tutto il percorso dell'alunno con disabilità: dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.	Insegnanti curricolari, coordinatore di classe, insegnante di sostegno, personale di segreteria
Creazione della classe inclusiva attraverso adeguate iniziative per condividere le attività proposte agli alunni	Evitare stigmatizzazioni Includere l'alunno, per quanto possibile, in tutte le attività proposte ai compagni.	Docenti delle classi
Lavoro in classe o fuori dall'aula a piccolo gruppo e/o individuale	Finalizzato all'apprendimento e alla socializzazione dell'alunno con disabilità.	Docenti delle classi e nello specifico insegnante di sostegno, operatori esterni come educatori, psicologa, altro.
Materiali e modalità per compiti e verifiche	Adeguamento dei compiti e personalizzazione delle prove di verifica. Utilizzo di strumenti compensativi e di tutti i materiali utili al raggiungimento degli obiettivi attesi nelle prove in relazione agli obiettivi previsti nel P.E.I.	Docenti singole discipline, insegnante di sostegno.
Prove INVALSI e prove d'esame	Adeguamento delle prove d'esame e delle prove Invalsi rispetto alle potenzialità dell'alunno.	Referente INVALSI, docenti singole discipline, insegnante di sostegno.
Valutazione	Utilizzo dei giudizi sintetici per la Scuola Primaria e dei voti numerici per la Scuola Secondaria.	Referente Inclusione, Docenti Coordinatori o Referenti, Docenti di Sostegno.

	Per la Scuola Primaria si è fatto riferimento alla normativa (D.L. 62/2017 e O.M. 172/2020 e O.M. 3 del gennaio 2025); i giudizi sintetici sono da intendersi come linee guida di carattere generale in riferimento alla crescita e formazione globale dell'alunno e pertanto saranno posti in relazione all'età anagrafica del singolo ed alle sue naturali inclinazioni. Per ciò che riguarda gli obiettivi relativi a ciascuna disciplina si rimanda a quelli espressi nei singoli P.E.I. in cui è di fatto esplicitata la modalità con cui l'alunno si approccia alle singole discipline.	
Supporto alle Famiglie ed agli insegnanti	Esplicitare le norme e le prassi: adeguamento progressivo e graduale del protocollo del percorso "disabilità" in ottemperanza al Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182 che esplicita le modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e il nuovo modello di PEI ai sensi dell'Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017e circolare ministeriale n. 3330 del 13/10/2022. Per n.4 alunni frequentanti la classe 1ª di Scuola Primaria è stato compilato il PEI in formato digitale su piattaforma SIDI. Pubblicazione di corsi di aggiornamento nello specifico per l'integrazione degli alunni con disabilità.	Referenti disabilità, Figure Strumentali per l'inclusione. Materiali sul Sito della Scuola: Modulistica per il personale scolastico, sezione inclusione-Diversabilità. Piattaforma SIDI del MIM, per la compilazione del nuovo PEI in formato digitale.
Gestione e verifica andamento assistenza scolastica	Rapporti con la cooperativa Consorzio Blu. Incontri di verifica intermedia e finale	Dirigente Scolastica, Funzione strumentale inclusione (alunni H), Pedagogista del Comune di Forlì,

	educatori all'assistenza scolastica.	Responsabile Consorzio Blu.
Scheda Rilevamento bisogni 2026/2027	Compilazione del modulo da presentare al Comune di Forlì per la richiesta di personale e di ausili per l'assistenza scolastica per nuovi e vecchi iscritti.	Funzione strumentale inclusione (alunni H), personale ATA, Docenti di sostegno interessati.
Progetti condivisi: **- Progetto CRESCERE CON IL TEATRO** **8 classi scuola Tempesta e 6 classi Scuola Squadrani (112 ore totali)**	Favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, la cooperazione e lo sviluppo dell'Intelligenza Emotiva.	Esperto 'Teatro delle forchette', Docenti di sostegno e docenti di disciplina, Funzione strumentale inclusione (alunni H), Docenti di sostegno e docenti di disciplina.
Documentazione per la richiesta delle ore di sostegno	Controllo, aggiornamento e raccolta della documentazione mancante o scaduta.	Funzione strumentale inclusione (referente H), Personale ATA, Insegnanti di sostegno, Famiglie.
Monitoraggio Ausili per l'inclusione-DM 41/2024	Rilevazione della dotazione di ausili e strumenti già fornita negli ultimi anni, lo stato di conservazione degli stessi ed effettuato il monitoraggio delle necessità per l'anno successivo (richiesti ausili per 1 alunni)	Personale ATA, Funzione strumentale inclusione (alunni H), Insegnanti di sostegno coinvolti.
Continuità verticale 'operativa' per tutti gli ordini di scuola **(13 Alunni)**	Accompagnare gli studenti con disabilità in passaggio a trascorrere una mattinata nella scuola primaria e/o secondaria di primo grado (e nella Scuola Secondaria di Secondo Grado), supportati dai propri insegnanti di sostegno, al fine di assisterli nell'adattamento e consentire loro di familiarizzare con i nuovi ambienti e i futuri docenti.	Funzione strumentale inclusione (alunni H), Funzione strumentale continuità, Referente Scuola Secondaria di Primo Grado per l'inclusione, Docenti di sostegno referenti degli alunni.

Criticità

- Problemi nella gestione, comunicazione e collaborazione con alcuni specialisti di riferimento dell'AUSL.
- Limitato numero di ore disponibili per gli educatori, turnover del personale educativo. Difficoltà di alcuni educatori di gestire casi particolarmente difficili.
- Mancanza di comunicazione tra il registro dei Docenti di sostegno e quelli curricolari (nuovo applicativo).

Punti Di Forza

- La collaborazione didattica e relazionale tra tutti gli insegnanti della classe, sia curricolari che di sostegno, è fondamentale e viene coltivata attraverso incontri regolari, scambi di opinioni e condivisione di obiettivi comuni. Queste attività sono mirate a garantire il benessere globale dell'alunno/a, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante che tenga conto delle esigenze di ciascuno.

- Il processo di controllo, aggiornamento e raccolta della documentazione per la richiesta delle ore di sostegno relative a ciascun alunno è stato effettuato con la massima attenzione e cura. Tale procedura si concretizza attraverso una stretta collaborazione tra segreteria, funzione strumentale e insegnanti di sostegno, i quali sono stati informati dettagliatamente sulla situazione documentale di ogni studente. Inoltre, è stata garantita un'adeguata comunicazione con le famiglie, informandole sulle pratiche necessarie e fornendo loro un supporto completo su come e dove reperire tutta la documentazione necessaria per i rispettivi figli. Questo approccio mira a garantire che ogni studente abbia accesso a un'istruzione adeguata e personalizzata, in conformità con le normative vigenti.

- Compilazione del PEI digitale su piattaforma SIDI del MIM per gli alunni frequentanti la classe 1ª di Scuola Primaria.

- Durante l'anno scolastico in corso, un gruppo di docenti di sostegno appartenenti al nostro istituto comprensivo ha avuto l'opportunità di partecipare a corsi di formazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Investimento 2.1.
  Questi corsi sono stati specificamente progettati per supportare la transizione digitale del personale scolastico, dotando i docenti delle competenze necessarie per integrare le tecnologie digitali nei processi educativi.

- La collaborazione tra gli insegnanti di sostegno è particolarmente preziosa per lo scambio di idee innovative e materiali didattici, offrendo un supporto fondamentale ai colleghi che si trovano alle prime esperienze nella gestione di classi complesse. Questo spirito di cooperazione contribuisce a creare un ambiente educativo più coeso e orientato al successo di ogni alunno.

- Il coinvolgimento attivo degli alunni nei progetti promossi dai vari plessi scolastici è essenziale per la loro crescita e partecipazione. Pertanto, vengono adattati contenuti e metodologie didattiche per garantire che ogni studente possa partecipare pienamente e trarre il massimo beneficio da queste iniziative.

- C'è una ricerca costante di strumenti specifici, come materiali strutturati, ausili forniti dal Comune e dal CTS e risorse multimediali, che siano adeguati alle esigenze individuali dell'alunno/a. L'obiettivo è quello di implementare strategie didattiche efficaci che stimolino l'apprendimento e il coinvolgimento attivo degli studenti.

- L'acquisto e l'utilizzo di nuovo materiale, tra cui libri, software e ausili tecnologici, sono parte integrante del nostro approccio educativo. Questi materiali vengono condivisi tra i diversi plessi e tra le insegnanti, favorendo un uso ottimale delle risorse disponibili e migliorando la qualità dell'insegnamento.

- Il Registro elettronico viene regolarmente aggiornato per consentire a tutti gli alunni con necessità specifiche di modificare i propri obiettivi di apprendimento personalizzati, in conformità con le disposizioni della legge 104/1992. Questo strumento è fondamentale per monitorare i progressi degli studenti e adattare il percorso educativo alle loro esigenze.

- Le differenze tra gli alunni sono considerate una risorsa preziosa piuttosto che ostacoli o limiti. Questa visione positiva delle diversità promuove un ambiente inclusivo e arricchente per tutti i partecipanti al processo educativo.

- Nell'ambito della Continuità Verticale Operativa, sono state predisposte giornate di accoglienza per gli studenti che effettueranno la transizione dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla secondaria. Questo progetto è stato ideato per fornire agli alunni con disabilità un momento esclusivamente dedicato a loro, al fine di aiutarli a familiarizzare con gli ambienti, il corpo docente e non docente, e le nuove figure di riferimento. Si auspica che tale passaggio possa risultare il più positivo possibile per tutti gli alunni coinvolti.

- La pianificazione di visite ed uscite didattiche è accuratamente studiata per permettere la piena partecipazione di tutti gli studenti, garantendo che ogni attività sia accessibile e significativa per ciascuno di loro.

- Il personale ATA fornisce assistenza e supporto indispensabili agli alunni che si trovano in situazioni di difficoltà, contribuendo a creare un ambiente scolastico accogliente e sicuro.

- La collaborazione e il supporto alle Famiglie sono pilastri fondamentali del nostro approccio educativo. Attraverso il dialogo e la condivisione di pratiche e obiettivi comuni, lavoriamo insieme per il bene dell'alunno/a, costruendo una rete di sostegno efficace e coesa.

- Infine, la gestione dei rapporti con il Consorzio Blu e gli educatori è fondamentale per l'assistenza scolastica. Queste collaborazioni assicurano che le esigenze degli alunni siano adeguatamente soddisfatte e che l'ambiente scolastico sia il più inclusivo possibile.

Obiettivi/prassi da condividere e proposte per l'A.S. 2026-2027

- Aggiornarsi, partecipare a eventi informativi riguardanti la Riforma della Disabilità, attuata dal decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, e avviata in via sperimentale dal 1° gennaio 2025 anche nella provincia di Forlì-Cesena.

- Progettazione e creazione di spazi dedicati alle autonomie, esperienze attive e scarico emotivo nelle scuole ristrutturate.

- Aggiungere, integrare e aggiornare i materiali sul nuovo sito della Scuola: SEZIONE DIVERSABILITÁ.

- Proseguire con la compilazione del PEI digitale su piattaforma SIDI del MIM per gli alunni con disabilità frequentanti la classe 1ª di Scuola Primaria.

- Riproporre il progetto: CRESCERE CON IL TEATRO (Scuole Primarie).

- Riproporre e rendere prassi la Continuità Verticale Operativa.

Nell'interesse degli alunni, si pongono i seguenti obiettivi:

- Richiesta di un numero adeguato di ore per far fronte, in maniera idonea, all'inserimento degli alunni all'interno delle classi (in particolare nella Scuola Secondaria di Primo Grado per aumento situazioni di molto complesse) di tutti i plessi dell'Istituto;

- Promozione di una maggiore integrazione degli alunni nel modo più naturale e positivo possibile;

- Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive: la valutazione sarà adeguata secondo il percorso personale dei singoli alunni in relazione ai relativi P.E.I. modificando, nell'eventualità di percorsi personalizzati, gli obiettivi espressi per le singole discipline;

- Ricerca, condivisione ed attuazione di nuove metodologie individualizzate e non;

- Collaborazione e scambio di informazioni tra le varie agenzie educative del territorio e la Famiglia, in un'ottica di sistema formativo integrato;

- Promozione della formazione riguardo alle tematiche del sostegno;

- Promozione di progetti inclusivi atti a favorire l'accettazione e l'accoglienza "dell'altro" rispettando i suoi diversi tempi di risposta, favorendo relazioni positive e la collaborazione tra i pari;

- Programmazione di incontri di progettazione e di condivisione di obiettivi e strategie comuni tra consiglio di classe, docenti di sostegno e educatori da inserire nel piano annuale delle attività.

Alunni certificati DSA in base alla legge 170/2010

A.S. 2025/2026

PLESSO DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI DSA PER PLESSO	NUMERO ALUNNI DSA TOTALI PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO
Infanzia "M. Aloidi"	n. 0	**= N. 52** (di cui 51 con relativo PDP e 1 hanno ricevuto la diagnosi a maggio 2026 pertanto il PDP sarà redatto nell'a.s. 2026/2027)
Infanzia "Le Api"	n. 0	
Primaria "P. Squadrani"	n. 8	
Primaria "L. Tempesta"	n. 12	
Scuola Sec. di Primo Grado "G. Mercuriale"	n. 32	

Previsioni per l'A.S. 2026/2027

PLESSO DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI DSA PER PLESSO	NUMERO ALUNNI DSA TOTALI PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO
Infanzia "M. Aloidi"	n. 0	**= N. 43**
Infanzia "Le Api"	n. 0	
Primaria "P. Squadrani"	n. 4	
Primaria "L. Tempesta"	n. 7	
Scuola Sec. di Primo Grado "G. Mercuriale"	n. 32	

Distribuzione alunni DSA per classe/plessi è la seguente:

PLESSO	N. alunni classe 1		N. alunni classe 2		N. alunni classe 3		N. alunni classe 4		N. alunni classe 5	
A.S.	2025/26	2026/27	2025/26	2026/27	2025/26	2026/27	2025/26	2026/27	2025/26	2026/27
Primaria "L. Tempesta"	0	0	0	0	2	0	5	2	5	5
Primaria "P. Squadrani"	0	0	0	0	1	0	3	1	4	3
Secondaria "G. Mercuriale"	7	11	14	7	11	14	//	//	//	//

LA BUONA PRASSI: che cosa è stato fatto?

Descrizione argomento/attività	Motivazione / Obiettivo	Attori / Persone coinvolte (chi)
Compilazione del Piano Didattico Personalizzato sulla base della diagnosi specialistica (P.D.P.)	P.D.P documento formale e alleato per l'apprendimento e il successo scolastico dello studente con D.S.A.	Referente DSA e Docenti, con firma dei genitori
Incontri della Commissione per l'Inclusione	Favorire la circolazione delle informazioni riguardanti l'Inclusione, prendere decisioni comuni e pensate nell'ottica della verticalità del comprensivo.	Referenti disabilità (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado) Referenti D.S.A. (Primaria e Secondaria) Referenti Stranieri (Infanzia, Primaria e Secondaria) Referente B.E.S (Per tutti gli ordini) Figura Strumentale inclusione (Per tutti gli ordini)
Aggiornamento, formazione e prevenzione: **Progetto *"Una Finestra sui DSA"* con esperto esterno.** (non svolto nel corrente a.s. per mancanza di fondi) **Aggiornamento linee guida sulla gestione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (20 gennaio 2022)**	Favorire l'autonomia di lavoro e di studio, potenziare l'utilizzo autonomo di strumenti compensativi, costruzione della consapevolezza e dell'autostima degli alunni D.S.A. Aggiornare i docenti sulle tematiche D.S.A.	Rivolto agli alunni D.S.A. della Scuola Secondaria Insegnanti di ogni ordine e grado
Adozione di testi con versione digitale e/o della versione in formato PDF (per lettura con sintesi vocale)	Informare adeguatamente studenti e famiglie sulle modalità di richiesta, tramite il servizio Biblioteca A.I.D., della versione digitale dei testi in adozione alle classi	Docenti, Studenti e Famiglie

Creazione classe inclusiva, adeguate iniziative per condividere l'applicazione degli strumenti compensativi e/o di misure dispensative.	Evitare stigmatizzazioni; evitare che i compagni dell'alunno DSA ritengano che egli goda di incomprensibili facilitazioni; creare nell'alunno con DSA una giusta consapevolezza di sé.	Coordinatori dei Consigli di Classe, docenti e psicologo dello sportello di ascolto
Materiali e modalità di svolgimento di compiti e verifiche	Prediligere lavori inclusivi utilizzando strumenti compensativi	Docenti singole discipline
Acquisto di materiale specifico per alunni DSA	Incrementare il materiale specifico a disposizione di tutte le classi	Scuola Primaria e Secondaria
Prove INVALSI e prove d'esame	Evitare che gli alunni vengano sottoposti a prove con strumenti e modalità che non hanno mai utilizzato in corso d'anno	Referente DSA Referente INVALSI Docenti singole discipline
Valutazione	Utilizzo di giudizi sintetici per la Scuola Primaria e voti numerici per la Scuola Secondaria. Per la scuola primaria si fa riferimento alla normativa vigente (D.L. 62/2017, O.M. 172/2020, O.M. 3 del 9/01/2025) la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Per ciò che riguarda gli obiettivi relativi a ciascuna disciplina si rimanda	Referente DSA Docenti Coordinatori

	a quelli espressi nei singoli P.D.P. in cui è di fatto esplicitata la modalità con cui l'alunno si approccia alle singole discipline.	
Dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto	Evitare dispersione di materiali ed esperienze	Referente DSA Referente Informatica Docenti singole discipline
Informazioni riguardo a siti o piattaforme on-line e pubblicazioni sul sito della scuola	Condivisione di buone pratiche in tema di D.S.A.	Referente DSA Figure strumentali per l'inclusione
Supporto ad alunni e famiglie	Collaborazione efficace tra scuola e famiglia per supportare lo studente	Figura strumentale D.S.A Aggiornamento dei materiali sul Sito della Scuola: SEZIONE INCLUSIONE - D.S.A.

Alcune considerazioni

- La maggior concentrazione degli alunni D.S.A. si registra nella Scuola Secondaria di primo grado, le certificazioni degli alunni arrivano tardi; spesso alla fine della Scuola primaria o nel primo anno della Scuola secondaria di primo grado, questo comporta che gli alunni non siano abituati ad utilizzare gli strumenti compensativi e che abbiano già acquisito un calo notevole dell'autostima personale;

- Non tutte le famiglie sono in grado di fornire adeguato aiuto e supporto, sia per mancanza di conoscenze specifiche, sia per mancanza di disponibilità economica;

- Alcune famiglie si affidano ai Centri Educativi non specializzati per DSA presenti sul territorio che non sempre riescono a rispondere alle esigenze educative dei singoli alunni con DSA;

- Il territorio Forlivese è fornito di centri specializzati per l'aiuto degli alunni DSA, ma sono tutti a pagamento; ne consegue che non tutte le famiglie possano permettersi tale spesa;

- Manca spesso un raccordo effettivo scuola/extra-scuola: con i centri educativi, ma anche con i servizi socio-sanitari (se non nel momento del controllo della Certificazione);

- Il progetto "Una Finestra sui DSA e sul disagio" rivolto agli alunni con certificazione DSA quest'anno non è partito per mancanza di fondi. Qualche ora era arrivata a febbraio/marzo ma

non è stata utilizzata considerando il tempo limitato per strutturare un intervento efficace, per il momento quelle ore sono state accantonate in previsione del prossimo a.s. Questo progetto è stato molto apprezzato dagli alunni e dalle Famiglie nei precedenti a.s. e mira a lavorare sulla consapevolezza e sull'autostima, a fornire tecniche per compensare i disturbi specifici di apprendimento e di incrementare l'uso autonomo degli strumenti compensativi.

Obiettivi/prassi da condividere e proposte per l'A.S. 2026-2027

- Coinvolgimento della famiglia, chiamata ad essere corresponsabile; in genere questo coinvolgimento viene molto apprezzato;
- Inserimento nell'ordine del giorno dei consigli di classe di un apposito punto (verifica in itinere dei P.D.P. redatti per alunni D.S.A. e B.E.S.). Tale verifica specifica ha lo scopo di responsabilizzare tutto il Team docente affinché venga rivisto se quanto programmato viene effettivamente svolto e/o se ci sono modifiche da apportare per assicurare un maggiore successo formativo dell'alunno e prevenire eventuali contestazioni da parte di alunni e famiglie;
- Incremento degli incontri tra la scuola, i genitori e le strutture specializzate che gli alunni frequentano nel pomeriggio o con le figure specialistiche (psicologi, neuropsichiatri ecc.).
- Incremento delle opportunità di formazione dei docenti, soprattutto per una lettura corretta delle diagnosi e per l'uso degli strumenti compensativi (tutto ciò sarà utile per procedere in modo spedito dalla lettura della diagnosi alla programmazione del P.D.P.);
- Utilizzo dei libri digitali e di tutti gli strumenti compensativi;
- Messa a disposizione di ulteriori materiali sul sito dell'Istituto (INCLUSIONE -D.S.A.);
- Utilizzo di parte delle ore del potenziamento scolastico per sostenere gli alunni D.S.A.;
- Riproposta e incremento del progetto "Una finestra sui DSA e sul disagio" considerando la sua efficacia negli ultimi a.s. si propone di estenderlo agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

Alunni di recente immigrazione non alfabetizzati o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio

A.S. 2025/2026

PLESSO DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI STRANIERI PER PLESSO	NUMERO ALUNNI STRANIERI TOTALI PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO = N. 57
Infanzia "M. Aloidi"	n. 0	
Infanzia "Le Api"	n. 10	
Primaria "P. Squadrani"	n. 18	
Primaria "L. Tempesta"	n. 14	
Scuola Sec. di Primo Grado "G. Mercuriale"	n. 15	

Previsioni per l'A.S. 2026/2027

PLESSO DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI STRANIERI PER PLESSO	NUMERO ALUNNI STRANIERI TOTALI PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO = N. 54
Infanzia "M. Aloidi"	n. 0	
Infanzia "Le Api"	n. 17	
Primaria "P. Squadrani	n. 14	
Primaria "L. Tempesta"	n. 10	
Scuola Sec. di Primo Grado "G. Mercuriale"	n. 13	

Distribuzione alunni STRANIERI per classe/plessi è la seguente:

PLESSO	N. alunni Sez. 3 anni		N. alunni sez. 4 anni		N. alunni sez. 5 anni	
A.S.	2025/26	2026/27	2025/26	2026/27	2025/26	2026/27
Infanzia "M. ALOIDI"	3	1	1	3	1	1
Infanzia "LE API"	10	7	0	10	0	0

PLESSO	N. alunni classe 1		N. alunni classe 2		N. alunni classe 3		N. alunni classe 4		N. alunni classe 5	
A.S.	2025/26	2026/27	2025/26	2026/27	2025/26	2026/27	2025/26	2026/27	2025/26	2026/27
Primaria "L. Tempesta"	8	2	11	8	11	11	6	11	9	6
Primaria "P. Squadrani"	2	2	7	2	1	7	1	1	4	1
Secondaria "G. Mercuriale"	9	8	8	9	4	0	//	//	//	//

La BUONA PRASSI: cos'è stato fatto

A seguito del rilevamento delle competenze linguistiche possedute dagli alunni stranieri di recente immigrazione, attraverso la valutazione secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR), si è provveduto ad attivare percorsi di prima accoglienza con l'obiettivo di favorire un inserimento graduale e positivo degli studenti nel contesto scolastico italiano, tenendo conto non solo degli aspetti linguistici, ma anche di quelli sociali e culturali.

Sono stati attivati corsi di alfabetizzazione, in base alle competenze iniziali rilevate, con l'intento di avviare gli alunni alla comprensione, all'uso funzionale della lingua italiana e alla partecipazione attiva alla vita scolastica. Questi interventi sono stati progettati per sviluppare le abilità comunicative di base e, progressivamente, quelle più complesse, necessarie per affrontare le diverse discipline scolastiche.

Inoltre, per facilitare il dialogo e il rapporto tra la scuola e le famiglie degli alunni, spesso ostacolato da barriere linguistiche e culturali, si è fatto ricorso al supporto dei mediatori culturali. Questi professionisti hanno svolto un ruolo fondamentale nel promuovere una comunicazione efficace e rispettosa, contribuendo a costruire un clima di fiducia e collaborazione tra la scuola e le famiglie.

Descrizione argomento/attività	Motivazione / Obiettivo	Attori/Persone coinvolte (chi)
Compilazione del P.D.P. specifico per alunni stranieri (massima condivisione e personalizzazione)	P.D.P.: non documento formale, ma effettivo piano di lavoro e di comunicazione finalizzato alla creazione di un percorso personalizzato che renda la mancanza o scarsa conoscenza della lingua italiana una risorsa e non un ostacolo	Referente Stranieri, Docenti e Figura strumentale Inclusione
Attuazione del Protocollo di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri	Agevolare l'ingresso degli alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale sostenendoli nell'adattamento al nuovo ambiente; definire buone pratiche condivise tra le diverse componenti dell'Istituto ed in collaborazione con il territorio: promuovere le relazioni e la comunicazione con la famiglia immigrata	Commissione Inclusione Docenti del Comprensivo Altri enti territoriali per l'alfabetizzazione
Lavoro della Commissione per l'Inclusione	Favorire la circolazione delle informazioni riguardanti l'Inclusione, prendere decisioni comuni e pensate nell'ottica della verticalità del comprensivo	Referenti disabilità (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado) Referenti D.S.A. (Primaria e Secondaria) Referenti Stranieri (Infanzia, Primaria e Secondaria) Referente B.E.S. (per tutti gli ordini) Figura Strumentale inclusione (per tutti gli ordini)
Creazione classe inclusiva	Favorire il rispetto e la valorizzazione delle diversità Garantire pari opportunità di apprendimento Favorire la partecipazione attiva di tutti	Coordinatori dei Consigli di Classe e docenti di classe
Materiali e modalità per compiti e verifiche	Adeguamento rispetto ai livelli di alfabetizzazione Testi semplificati Schemi e mappe concettuali Supporti visivi e multimediali	Docenti singole discipline
Prove INVALSI e prove d'esame	Evitare che gli alunni vengano sottoposti a prove con	Referente Stranieri e docenti singole discipline

	strumenti e modalità che non hanno mai utilizzato in corso d'anno	
Valutazione: criteri comuni	Applicazione del D.L. 62/2017	Referente alunni stranieri e docenti del Team docenti/Consiglio di classe
Corsi di L2 di primo e secondo livello per la Scuola Primaria	Favorire l'inclusione scolastica e sociale Fornire strumenti linguistici per la partecipazione attiva alla vita scolastica. Promuovere la comunicazione interpersonale e l'apprendimento disciplinare. Agevolare il passaggio dalla lingua della comunicazione quotidiana a quella dello studio	Educatori del progetto "Alfabetizzare si può" in parte formati per l'insegnamento L2 (Comune e altre associazioni territoriali) Educatori della "Coop. Dialogos" e insegnanti interni
Corsi L2 (primo e secondo livello) per la Scuola Secondaria di Primo Grado	Acquisire le competenze di base nella lingua italiana per comunicare in modo semplice nella vita quotidiana e iniziare a comprendere il linguaggio scolastico. Sviluppare una competenza linguistica più avanzata, soprattutto nella lingua dello studio, per poter partecipare in modo efficace alle attività scolastiche in tutte le discipline.	Insegnante di potenziamento (MIUR) e docenti interni non tutti formati per l'insegnamento L2; Insegnanti della "Coop Dialogos", formati per insegnamento L2
Mediazione culturale (per tutti gli ordini di scuola) e traduzione di parte della modulistica	Migliorare la comunicazione scuola-famiglia-altre istituzioni (ASL, assistenza sociale ecc.) Fornire agli utenti di origine straniera una modulistica facilmente fruibile	Esperti traduttori/mediatori della coop Dialogos (Finanziamento Comunale)
Progetto "Fondazione@Scuola: KIDS and GO!"	Favorire l'inclusione scolastica e sociale degli alunni stranieri. Promuovere l'acquisizione della lingua italiana come strumento di comunicazione e apprendimento (L2). Ridurre il divario linguistico e culturale tra alunni stranieri e madrelingua. Sostenere il successo scolastico attraverso percorsi individualizzati di apprendimento linguistico.	Docenti delle classi interessate della Scuola Primaria ed insegnante del plesso

Progetto di alfabetizzazione 'Insieme si può'	Promuovere iniziative volte all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri, con particolare attenzione al potenziamento della lingua italiana come strumento fondamentale per favorire l'apprendimento nelle diverse discipline.	Educatori parrocchiali

Alcune considerazioni e proposte per l'anno scolastico 2026/2027

Purtroppo, anche per l'anno 2025-2026 non è stato possibile attivare una formazione specifica per gli insegnanti di L2, tuttavia, soprattutto per la scuola Secondaria si sono utilizzati i docenti che avevano acquisito una certa esperienza negli anni e i docenti formati della Coop "Dialogos".

Per l'anno scolastico 2026-2027 sarà valutata nuovamente la possibilità di utilizzare del personale esterno (es. coop Dialogos) con assegnazione di parte delle ore di alfabetizzazione tramite bando pubblico (ove non siano presenti docenti interni del Comprensivo formati disponibili ad assumersi l'incarico e di continuare ad usufruire degli operatori del progetto "Alfabetizzare si può" per la scuola Primaria).

Qui di seguito vengono riportate alcune azioni da mettere in pratica l'anno prossimo:

- **Valutare in itinere** i progressi didattici, relazionali e comportamentali dell'alunno/a, al fine di monitorare l'efficacia degli interventi educativi e personalizzare ulteriormente il percorso formativo.
- **Condividere prassi didattiche** all'interno del Team docente, valorizzando la diversità come risorsa per l'intero gruppo classe e non come ostacolo, attraverso un confronto costante e collaborativo.
- **Promuovere percorsi di formazione** specifici sulla didattica interculturale, per favorire un ambiente scolastico inclusivo e attento ai bisogni di tutti gli studenti.
- **Organizzare incontri periodici** tra docenti, famiglie e studenti per favorire il dialogo e la condivisione delle esperienze, facilitando il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti coinvolti.
- **Implementare strategie di supporto individualizzato** per gli studenti con difficoltà linguistiche o di apprendimento, attraverso tutoraggio e percorsi personalizzati.
- **Promuovere attività di peer education** e gruppi di lavoro cooperativi tra gli studenti, per valorizzare le competenze interculturali e rafforzare il senso di comunità.
- **Favorire collaborazioni con enti esterni** (associazioni culturali, centri linguistici, esperti di intercultura) per arricchire l'offerta formativa e garantire un approccio multidisciplinare.
- **Raccogliere e analizzare dati** relativi al successo formativo e all'inclusione degli studenti, per orientare le azioni future con evidenze concrete.

- **Creare spazi di riflessione e confronto** tra insegnanti su casi specifici, per migliorare la gestione delle diversità e condividere buone pratiche.

Nel corso degli anni, la Scuola ha saputo valorizzare in modo efficace tutte le risorse disponibili — interne, territoriali, pubbliche e private — promuovendo significative collaborazioni con istituzioni, enti e associazioni del territorio. In questo contesto si inseriscono esperienze quali *"Alfabetizzare insieme si può"* e il Progetto FAMI *"Una scuola di parole 2023-2027"*, che hanno rappresentato importanti opportunità di crescita e innovazione educativa.

Tali iniziative hanno contribuito alla costruzione di una rete educativa integrata, capace di rispondere in maniera flessibile e tempestiva ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie, rafforzando al contempo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

La proposta di una formazione specifica e continuativa rivolta ai docenti nasce dall'esigenza di potenziare e qualificare ulteriormente la loro azione professionale, attraverso l'acquisizione di strumenti operativi, metodologici e pedagogici adeguati alle sfide educative contemporanee. Ciò consente di rendere l'intervento didattico sempre più efficace, consapevole e gratificante, in una prospettiva orientata all'accoglienza, all'inclusione e alla piena integrazione di tutti gli alunni.

Questa necessità assume oggi un carattere di particolare urgenza, alla luce del costante incremento del numero di studenti con background migratorio presenti nel nostro Istituto Comprensivo. Di fronte a una realtà scolastica in continua evoluzione, diventa fondamentale investire nel rafforzamento delle competenze del personale e nel consolidamento di pratiche educative inclusive, affinché la Scuola continui a rappresentare un presidio educativo, culturale e sociale di riferimento, capace di promuovere coesione, cittadinanza attiva e pari opportunità per tutti.

Alunni che necessitano di insegnamento personalizzato ai sensi della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 della normativa BES

A.S. 2025/2026

PLESSO DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI BES PER PLESSO	N. di PDP BES /Patti Formativi di corresponsabilità	
Infanzia "M. Aloidi"	n. 2	n. 0	**NUMERO ALUNNI BES TOTALI PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO = N. 97** (di cui 31 con PDP)
Infanzia "Le Api"	n. 8	n. 0	
Primaria "P. Squadrani"	n. 35	n. 7 PDP	
Primaria "L. Tempesta"	n. 26	n. 10 PDP	
Scuola Sec. di Primo Grado "G. Mercuriale"	n. 26	n. 14 PDP	

Distribuzione alunni BES per classe/plessi è la seguente:

PLESSO	N. alunni classe 1	N. alunni classe 2	N. alunni classe 3	N. alunni classe 4	N. alunni classe 5
Primaria "L. TEMPESTA"	2	7	6	6	5
Primaria "P. SQUADRANI"	3	7	9	7	9
Sec. di primo grado "G. MERCURIALE"	9	8	9	0	0

La BUONA PRASSI: cos'è stato fatto

Descrizione argomento/attività	Motivazione / Obiettivo	Attori / Persone coinvolte (chi)
Compilazione del P.D.P. B.E.S.	PDP: non documento formale, ma effettivo piano di lavoro e di comunicazione	Referente BES, Docenti e Figura strumentale Inclusione
Lavoro della Commissione per l'Inclusione	Favorire la circolazione delle informazioni riguardanti l'Inclusione, prendere decisioni comuni e pensate nell'ottica della verticalità del comprensivo	Referenti disabilità (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado) Referenti D.S.A (Primaria e Secondaria) Referenti Stranieri (Infanzia, Primaria e Secondaria) Referente BES (per tutti gli ordini) 3 Figure Strumentali per l'inclusione (disabili/ Stranieri / BES e DSA)
Creazione classe inclusiva Progetti mirati sulle classi	Evitare stigmatizzazioni; favorire l'integrazione, valorizzare i talenti dei singoli	Coordinatori dei Consigli di Classe, docenti di classe
Aggiornamento e formazione: DDL 180 del 2025 per alunni ad alto potenziale cognitivo	Aggiornare i docenti sulle tematiche BES	Docenti di ogni ordine e grado
Materiali didattici e modalità per compiti e verifiche	Adeguamento rispetto alle problematiche del singolo alunno	Docenti singole discipline
Prove INVALSI e prove d'esame	Fornire strumenti adeguati al superamento delle prove Invalsi	Referente B.E.S. Docenti singole discipline
Valutazione: individuazione di obiettivi minimi nelle singole discipline	Utilizzo di giudizi sintetici per la Scuola Primaria e voti numerici per la Scuola Secondaria. Per la Scuola Primaria si fa riferimento alla normativa vigente (D.L. 62/2017, O.M. 172/2020, O.M. 3	Referente Stranieri Docenti Coordinatori

	del 9/01/2025) la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Per ciò che riguarda gli obiettivi minimi relativi a ciascuna disciplina si rimanda a quelli espressi nei singoli P.D.P. (SE PRESENTI) in cui è di fatto esplicitata la modalità con cui l'alunno si approccia alle singole discipline.	
Progetto "Io speriamo che me la cavo" PN Scuola e competenze 2021-2027: **- percorso pomeridiano di recupero delle competenze di base nelle aree linguistiche e scientifiche e di sostegno al metodo di studio** **- percorsi pomeridiani formativi e laboratoriali (manualità creativa, problem solving e coding, dall'orto alla tavola, dal testo al podcast)** **- nel mese di Luglio percorso dedicato alla scoperta ed alla pratica di diverse discipline sportive**	Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. L'obiettivo è sostenere alunni fragili promuovendo la motivazione e l'acquisizione delle competenze di base in un'ottica inclusiva ed orientativa.	Alunni Scuola Primaria e Secondaria Docenti Team di progettazione e coordinamento Esperti e tutor
Recupero, consolidamento o lavoro a piccoli gruppi	Raggiungimento degli obiettivi minimi	Educatori del progetto "Alfabetizzare si può" (Comune e altre associazioni territoriali)

Attività pomeridiane di aiuto compiti: **- "Centri pomeridiani" proposti dal Comune di Forlì** **- Collaborazioni con gli oratori delle Parrocchie dei Romiti e della Cava**	Raggiungimento degli obiettivi minimi e/o arricchimento dell'esperienza scolastica.	Educatori esterni del Comune Educatori dei centri parrocchiali
Progetti per la prevenzione della Dispersione scolastica e degli insuccessi scolastici nella Scuola secondaria di Primo Grado - **"Pratica-mente"** - **"Convenzioni con enti di formazione Professionale del territorio"**	Raggiungimento della Licenza media per gli alunni con numerosi insuccessi formativi Stimolare l'interesse per il sapere e il saper fare	Docenti Scuola Secondaria di Primo Grado Docenti del Cnos-Fap Figura Strumentale per l'inclusione (BES) Alunni con ripetuti insuccessi formativi Alunni a rischio per disagio comportamentale e/o relazionale Alunni che faticano a raggiungere gli obiettivi minimi
Progetto "SOS…sportello di ascolto"	Offrire ai ragazzi uno spazio di ascolto, di confronto e di condivisione delle difficoltà scolastiche e relazionali Sviluppare le capacità personali di affrontare e risolvere i problemi, sostenendo autostima e motivazione Offrire ai genitori uno spazio d'ascolto, consulenza e di riflessione relative all'esperienza genitoriale Favorire la comunicazione e l'interrelazione scuola-genitori Supportare i gruppi classe a costruire una corretta relazione, basata sulla disponibilità all'ascolto e sull'astensione dal giudizio Fornire un supporto informativo e psicologico al personale scolastico	Alunni Scuola Secondaria di Primo Grado Gruppi classe di ogni ordine di scuola Genitori e docenti di tutti gli ordini di scuola
- Educazione alla legalità: "INTERconNETtiamoci…ma con la testa (classi prime e	Fare prevenzione e fornire informazioni corrette	Tutti gli Alunni dell'Istituto Docenti Psicologa dell'Istituto

seconde Secondaria) **finanziato da Lions Club Forlì** **- "Infanzia a colori: bimbi in bici, ANDIAMO Apiedi, piedi verdi" (Infanzia)** **- "E' ora di muoversi" (Primaria** **- "MAUSE- educazione ambientale e alla sostenibilità" (tutti gli ordini)** **- 'Solidarietà a costo zero' tutte le classi scuola Secondaria** **- progetto "Hera, la grande macchina del mondo" (alunni Primaria e Secondaria)** **- Progetti per il benessere preventivo nella scuola Secondaria di Primo Grado: "Uscita al Consultorio giovani" (classi Terze Scuola Secondaria) e "Progetto Wefree con comunità di San Patrignano" (classi 3D e 3E Scuola Secondaria)** **- Progetto AVIS per le classi seconde e partecipazione al concorso "IES per l'educazione stradale" per una classe prima**	Uso consapevole degli strumenti evoluti di comunicazione	Esperti esterni Servizi del territorio
Progetto "Argini-percorsi di ricostruzione" coordinato dal Consorzio Solidarietà sociale di Forlì	Promuovere e sostenere interventi a famiglie e minori nei territori che hanno subito maggiormente i danni dell'evento alluvionale.	Cooperativa Paolo Babini Figura del "Family mentor" Psicologa dell'Istituto Famiglie del territorio
Didattica all'aperto	Potenziare il rapporto tra bambini/ragazzi e natura Vivere e ripensare l'esperienza educativa Fare esperienza diretta in contesti naturali Tutelare la salute e la sicurezza dei bambini/ragazzi in questo nuovo contesto di vita Favorire l'abolizione dei confini fisici delle aule	Tutti gli ordini di scuola, in particolare Scuola dell'Infanzia
Rapporti costanti con Assistenza sociale	Favorire la comunicazione tra Scuola-Famiglia-Servizi Sociali ed altri enti	Alunni seguiti dai servizi sociali Docenti

	al fine di creare una rete attorno all'alunno seguito dai servizi e per costruire insieme un progetto di vita per l'alunno.	Assistenti sociali Asl Altri professionisti esterni
Presenza di gruppo di lavoro permanente sul ritiro sociale	Arricchire la conoscenza dei servizi sul tema del ritiro sociale, potenziare e qualificare i progetti realizzati a vantaggio dei ragazzi, che possa essere punto di riferimento territoriale rispetto al tema del ritiro sociale	Referenti di: Servizio Scuola e Sport del Comune di Forlì, Consultorio Giovani, Istituti comprensivi e Scuole Secondarie di 2° grado, Servizio Dipendenze Patologiche, Servizi educativi, formativi, sociali e sanitari del territorio…
Formazione delle figure strumentali e dei referenti B.E.S. di tutti i comprensivi del territorio	Formare figure referenti competenti che possano guidare i colleghi, i genitori e gli alunni sulle tematiche del disagio e della prevenzione	Docenti Figure referenti Funzioni Strumentali per l'inclusione Esperti esterni Università

Si precisa che, per mettere in essere tutto questo, ogni anno occorre realizzare un censimento dei bisogni e mantenere una comunicazione costante tra tutte le agenzie educative: scuola, famiglia e territorio.

Punti di forza

- Negli anni si è messo a punto un sistema di monitoraggio e di raccolta dati (tabelle Excel) che ha permesso alla dirigenza e ai consigli di classe e alla segreteria di aver chiara la situazione complessiva degli alunni BES e di aggiornarle velocemente;
- Condivisione del lavoro con Comprensivi del territorio (Accordi di rete);
- Di grande importanza continua ad essere la collaborazione con "L'oratorio condiviso della zona ovest di Forlì" e l'apporto fornito dai volontari delle varie associazioni: "associazioni genitori", "associazione anziani", "Comitati di quartiere", …;
- Collaborazione con gli Enti di formazione professionale;
- Finanziamenti dei progetti "Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì";
- Fondi PN Scuola e competenze 2021-2027: sono stati attivati 3 percorsi di recupero delle competenze di base, 1 percorso sul pensiero computazionale e la cittadinanza digitale, 3 percorsi laboratoriali finalizzati alla valorizzazione delle competenze artistico-espressive e 2 percorsi di attività sportive e ricreative. L'obiettivo è sostenere alunne ed alunni fragili promuovendo la motivazione e l'acquisizione delle competenze di base in un'ottica inclusiva ed orientativa.

Criticità

- Il non poter sapere a inizio anno scolastico la portata dei finanziamenti sui quali contare non permette una programmazione strutturata sul lungo periodo e una programmazione della partecipazione attiva del Collegio dai primi mesi di lavoro;
- Il lavorare spesso in "emergenza" non consente sempre di poter puntare sulla prevenzione;
- Pochi i momenti di scambio e di coordinamento tra gli insegnanti: questo non permette di ottimizzare le risorse e di fare "archivio" delle esperienze dell'Istituto.

Obiettivi/prassi da condividere e proposte per l'A.S. 2026-2027

- Portare avanti le buone prassi evidenziate in corso d'anno per tutti gli ordini scolastici;
- Riproporre i progetti positivi e sostituire e/o eliminare quelli che non hanno funzionato;
- Fare archivio delle buone prassi;
- Predisporre un modello di PDP di Istituto per gli alunni ad alto potenziale cognitivo (DDL 180 del 2025);
- Curare l'aggiornamento, partendo dalle reali necessità dell'Istituto;
- Trovare fondi per incrementare le ore di compresenza nelle classi.

3) QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE DELLA SCUOLA

Risorse umane (v. Organigramma di Istituto)

Figure professionali	Numero
Dirigente scolastico	1
Personale Docente	112
Insegnanti di potenziamento	4
Personale di Segreteria	7
Collaboratori scolastici	21
Referenti H (uno per ogni ordine di scuola)	4
Referenti DSA (due per la Scuola Primaria ed uno per la Scuola Secondaria)	3
Referente stranieri (uno per la Scuola Primaria ed uno per la Scuola Secondaria)	2
Figure strumentale inclusione	3
Psicologo a progetto	1
Servizio civile	3
Personale volontario (laboratori, biblioteche, … ex docenti in pensione)	2
GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)	19

Spazi attrezzati interni ed esterni alla Scuola

Biblioteche
Palestre
Laboratori informatica, arte, musica
Parchi pubblici o spazi verdi vicino alle scuole
Polisportiva "Monti"
Musei ed edifici storici di: Forlì, Bertinoro, Ravenna, Faenza, Cesena
Teatri della città

Risorse economiche ricevute per l'anno scolastico 2025-2026

Risorse	**Finanziamenti**
Comune di Forlì	Assegnazione ore di mediazione culturale 45 pagate direttamente dal Comune di Forlì
Comune di Forlì	Assegnazione n° 2 educatori ad integrazione delle ore curricolari degli insegnanti di sostegno (1 Scuola Primaria + 1 Scuola Secondaria)
Comune di Forlì	Assegnazione di € 732,00 per attivazione Sportello d'ascolto psicologico e partecipazione dell'esperta ai tavoli di Coordinamento territoriale/Coordinamento con Family Mentor.
Scuola	Euro 3.811,50 Figure di coordinamento per l'inclusività degli alunni B.E.S. e Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo Euro 1.463 Progetto di inclusione "Ben@essere a scuola" + "Diverso ma unico" Euro 2.769,95 Supporto ausiliario agli alunni in condizione di disabilità con rilevante connotazione di gravità. Euro 4.468,00 Progetto "S.O.S. Sportello d'ascolto" Totale Euro 12.512,45
Fondazione Cassa dei risparmi di Forlì	Euro 7.555,55 quota di partecipazione alla rete "Kids and go!" per il finanziamento di iniziative a favore degli alunni B.E.S. (progetto "Crescere con il teatro" per l'inclusione di alunni in condizione di disabilità/soggetti fragili all'interno del gruppo classe; Educatore qualificato per alunno BES).

Risorse territoriali

Asl	Contatti difficoltosi con neuropsichiatri, psicologi, logopedisti
Comune	Contatti e collaborazione con l'ufficio diritto allo studio e con servizio di assistenza sociale
Ufficio scolastico provinciale	Incontri per il Progetto "Pratica-mente"
CDA	Centro di documentazione e di formazione per il territorio forlivese (corsi di aggiornamento, materiali, consulenza)
"Acchiappasogni" Consultorio giovanile	Informazioni, consulenza e materiali (dai 15 anni)
Questura minori	Monitoraggio, corsi di formazione presso la scuola (sulla delinquenza minorile, fenomeno bullismo, formazione del buon cittadino)
Polizia Postale	Informazione sull'uso dei social- network, fenomeno del bullismo cibernetico
Polizia Locale	Incontri di sensibilizzazione al corretto "uso della strada"
Carabinieri	Prevenzione delinquenza minorile
Reti di lavoro tra le scuole	● Fondazione@Scuola: KIDS and GO! ● Orientarsi Pratica-mente
"Tavolo Ovest: oratorio condiviso"	Rete territoriale con incontri trimestrali (coinvolgimento di tutte le istituzioni del territorio di Forlì Ovest: Scuole, Comitati di Quartiere, Questura minori, Associazioni genitori, Associazione anziani, Ente Locale, …)
Enti di formazione professionale e Centro Provinciale Istruzione adulti	CNOS-FAP e CPIA
Parrocchie e centri di aggregazione	Romiti, San Luigi, Cava, Coop. Paolo Babini. Progetto "Argini - percorsi di ricostruzione" promosso nel territorio a seguito dell'evento alluvionale. Trattasi di un progetto biennale, coordinato dal Consorzio Solidarietà Sociale di Forlì che coinvolge diversi partner (terzo settore ed enti del territorio) e finanziato dall'Impresa Sociale "Con i bambini" nell'ambito del bando "Oltre l'emergenza". Obiettivo del progetto è promuovere

	e sostenere interventi rivolti a Famiglie e minori nei territori che hanno subito maggiormente i danni dell'evento alluvionale. Il progetto prevede diverse azioni: - per i minori: potenziamento di attività educative e facilitazione di accesso alle stesse (quali servizi extrascolastici e spazi di aggregazione); - per le famiglie: lettura dei bisogni del nucleo e realizzazione di interventi di sostegno.

Rapporti con le Famiglie

Colloqui Generali	2 volte l'anno
Udienze settimanali	Settimanalmente da ottobre a maggio (Scuola Secondaria di primo grado)
Comunicazioni ordinarie	Avvisi dettati sui diari, note di merito o di demerito sui diari o sul registro di classe
Comunicazioni straordinarie	Lettere di convocazione delle famiglie (protocollate dalla segreteria), contatti telefonici per comunicazioni urgenti e colloqui personalizzati
Incontri insegnanti /famiglie / Asl	Programmati per PEI e/o PDP e su richiesta